



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCIC85100N: ISTITUTO COMPRENSIVO RIZZICONI

Scuole associate al codice principale:

RCAA85100D: ISTITUTO COMPRENSIVO RIZZICONI
RCAA85103L: INFANZIA PLESSO DROSI
RCAA85105P: INFANZIA PLESSO CAPOLUOGO
RCAA85106Q: INFANZIA PLESSO CIRELLO
RCAA85107R: INFANZIA PLESSO SPINA
RCEE85101Q: SCUOLA PRIM. PLESSO CAPOLUOGO
RCEE85103T: SCUOLA PRIM. PLESSO DROSI
RCEE85105X: SCUOLA PRIM. PLESSO SPINA
RCEE851061: CANNAVA' CIRELLO PRIMARIA
RCMM85101P: SC. SEC. I CICLO "G. CASELLA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale e inclusivo partendo dai documenti ministeriali di riferimento. Nel progetto educativo d'Istituto sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline, le competenze europee trasversali alle discipline nonché la progettualità dell'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. I docenti sono tutti coinvolti e vengono organizzati incontri periodici per: - la progettazione didattica per ambiti disciplinari - la valutazione degli alunni (criteri di valutazione comuni, strutturate prove...) - un'attenta analisi e valutazione dei risultati degli alunni, necessari per progettare interventi mirati e riorientare la progettazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto è dotato di ambienti di apprendimento innovativi e l'organizzazione degli spazi e dei tempi rispondono alle esigenze di ogni singolo alunno. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono utilizzati nella pratica didattica quotidiana da tutte le classi. Particolare attenzione viene riservata alla dimensione relazionale tramite la condivisione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Il clima relazionale (alunno-alunno/ docente --alunno) si può considerare ottimo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati attraverso i consigli di classe ed interclasse e attraverso le riunioni di programmazione. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola e si riesce a sostenere una didattica personalizzata e/o individualizzata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti basate su rubriche di valutazione costruite per gli alunni con BES. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati e/o personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e di orientamento sono ben strutturate. Nel tempo la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola si è consolidata consentendo un graduale passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. I percorsi di orientamento formativo sono finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni e sono rivolti a tutte le classi. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo attraverso attività laboratoriali ed incontri periodici per gli alunni e le famiglie con gli Istituti Superiori di II grado. Alta è la percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo con un riscontro positivo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha ben definito la missione e la visione condividendole con gli stakeholders. Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata al fine di riprogettare le azioni. Compiti e responsabilità del personale sono distribuite in maniera funzionale alle attività e coerenti con le priorità del PTOF e con le spese definite nel Programma Annuale e nella Contrattazione Integrativa. Le risorse economiche assegnate ai progetti, pur non sufficienti, vengono recepiti dalla Contrattazione Integrativa fatti salvi i finanziamenti ottenuti dalle candidature ai bandi relativi ai Programmi operativi nazionali e regionali.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento.

TRAGUARDO

Riduzione significativa delle valutazioni insufficienti e/o al limite della insufficienza. Valorizzazione delle eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita con criteri valutativi uniformi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove autentiche per la valutazione delle competenze e relativa rubrica valutativa.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere il lavoro per dipartimenti orizzontali/disciplinari.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare l'ambiente aula come laboratorio per attuare una didattica inclusiva e innovativa
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere metodologie attente ai diversi stili di apprendimento e alla differenziazione/personalizzazione didattica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Individuare ed attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorare la ricaduta attraverso le Prove Nazionali.

TRAGUARDO

Nelle classi quinte della scuola Primaria e terze della scuola Secondaria di primo grado migliorare i risultati degli alunni nelle prove di italiano e matematica, allineandoli a quelli delle scuole con ESCS simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita con criteri valutativi uniformi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove autentiche per la valutazione delle competenze e relativa rubrica valutativa.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere il lavoro per dipartimenti orizzontali/disciplinari.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare l'ambiente aula come laboratorio per attuare una didattica inclusiva e innovativa
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere metodologie attente ai diversi stili di apprendimento e alla differenziazione/personalizzazione didattica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La definizione delle priorità scelte nasce dalla riflessione scaturita dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI che, oltre all'apprezzamento per la performance positiva registrata nelle classi seconde, porta a focalizzare l'attenzione sulle criticità riscontrate nelle altre classi oggetto di rilevazione. L'Istituto Comprensivo, sebbene penalizzato dal contesto territoriale e socio-culturale caratterizzato da importanti fenomeni come l'analfabetismo di ritorno e la scarsa presenza delle famiglie, intende promuovere azioni mirate a consolidare una didattica per competenze, in particolare in italiano, matematica e inglese, sia alla scuola



primaria sia alla scuola secondaria di primo grado, per una riqualificazione della didattica con l'obiettivo di migliorare i propri processi e garantire il successo formativo di tutti gli alunni.